



Equosolidarietà

In Italia a partire dal 2015 la vendita di caffè **Fairtrade** ha superato le 600 tonnellate. "Il nostro sistema di certificazione da anni è in crescita del 10% per anno – dice **Glenda Spiller Product and Key account manager del brand** – ma nel 2016 la crescita si è attestata



GLENDA SPILLER

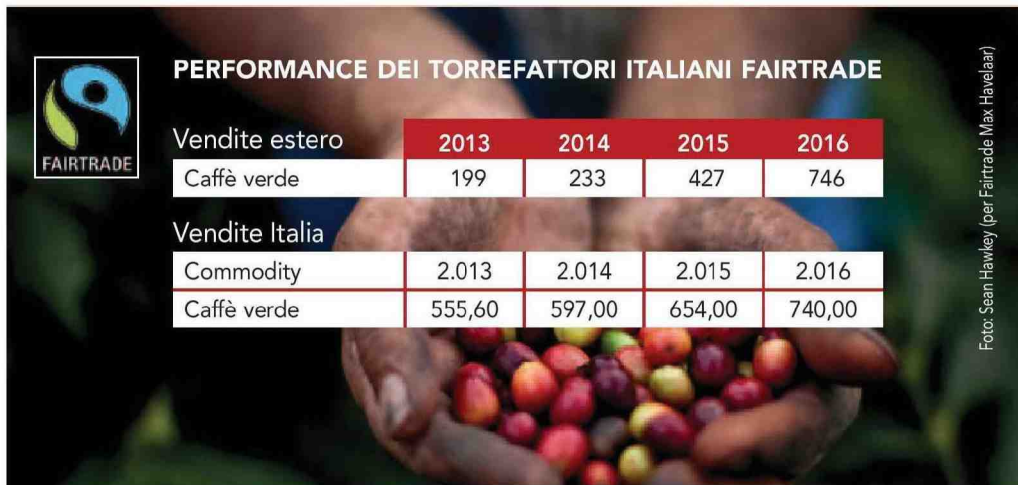
sul 22% in riferimento a caffè torrefatto nella penisola e venduto da torrefattori italiani. Oggi i torrefattori **Fairtrade** italiani sono 49. Di questi l'80% operano nell'horeca. E sul mercato estero hanno incrementato la quota di caffè sostenibile del 75%, soprattutto in Finlandia, Svezia, Regno Unito, Danimarca Olanda Germania con una quota venduta di 650 t: "In gran parte il caffè **Fairtrade** – continua – è caratterizzato da arabica per espresso e i 2/3 del prodotto arrivano

da coltivazioni sudamericane, anche con certificazione bio, soprattutto da Honduras, Brasile e Perù".


A livello globale si tratta di un giro d'affari di 7,88 mld € che nel 2016 ha coinvolto 445 cooperative in 30 Paesi e 179.000 lavoratori. La certificazione **Fairtrade** è su base volontaria e si perfeziona attraverso **FLOCERT**, ente con sede a Bonn che opera in esclusiva per il brand in 70 Paesi tra Europa Asia, Africa e Sudamerica. La certificazione di filiera **Fairtrade** riguarda produttori, esportatori, importatori, torrefattori fino al confezionamento. A livello di tariffe ha costi differenti per chi fattura meno di 5 milioni di € o meno di 2 mio. Il primo passo per ottenere l'attestazione è dichiarare se si acquisterà da un trader o per vie dirette. Passati 9 mesi FLOCERT procede un audit che poi sarà annuale. Dopodiché verrà stilato contratto di sub licenza per l'utilizzo del marchio con un costo di 0,23 € per kg di caffè tostato/torrefatto. Per quanto riguarda la provenienza verrà segnalata l'associazione di origine (tipo consorzio) cui aderisce la piantagione. "Una differenza con gli altri marchi internazionali – dice Spiller – è il meccanismo del prezzo equo". Infatti il caffè è quotato in borsa e il suo mercato soggetto a oscillazioni, per ciò **Fairtrade** stabilisce un 'prezzo minimo stabile' che, quando è superiore a quello indicato dalla borsa di New York, il crudista è tenuto a pagare. Sempre a favore della qualità, secondo meccanismo "Premium" il produttore è tenuto a investire 0,20 € per migliorare i suoi processi di produzione (empowerment). **M**



► 1 gennaio 2018



PERFORMANCE DEI TORREFATTORI ITALIANI FAIRTRADE

 FAIRTRADE

Vendite estero	2013	2014	2015	2016
Caffè verde	199	233	427	746

Vendite Italia	2.013	2.014	2.015	2.016
Commodity				
Caffè verde	555,60	597,00	654,00	740,00

Foto: Sean Hawkey (per Fairtrade Max Havelaar)

